



La leadership educativa nei paesi dell'Europa latina: autonomie, identità, responsabilità
Educational leadership in Latin Europe: autonomy, identity, responsibilities
Le leadership éducatif dans les pays de l'Europe latine: autonomie, identités, responsabilités

Roma, 5-7 dicembre 2013,

Università Roma Tre - Dipartimento di Scienze della Formazione, Piazza della Repubblica 10, Aula I

Leadership e Management nel sistema d'istruzione ellenico: scuola primaria

Vasiliki Vervele - vvervele@hotmail.com

Docente, Grecia – Master LME Università Roma Tre

Il contesto della ricerca è il sistema d'istruzione ellenico sulla base di un quadro teorico che riflette sul ruolo e sulle responsabilità del Dirigente scolastico della scuola primaria greca. Obiettivo della indagine è l'approfondimento della conoscenza della situazione lavorativa dei Dirigenti scolastici delle scuole primarie greche.

In questa ricerca è stato scelto come strumento di indagine il colloquio individuale semi-strutturato (semi-structured interview with open questions). Ogni scuola coinvolta è composta approssimativamente da 120 studenti e da 8-10 insegnanti in media. Le limitazioni sono state in relazione allo spazio e il tempo in cui è stata svolta la rilevazione. Per quanto riguarda lo spazio: la ricerca ha avuto luogo in regioni greche, specifiche. Di conseguenza, il campione si descrive da caratteristiche specifiche e la ricerca in merito non può essere di valore generale, applicabile sull'intera popolazione. Dalle interviste effettuate sono emersi i seguenti risultati:

1. In merito alla procedura della selezione dei Dirigenti scolastici, constatiamo che sono molti quelli che mettono in discussione la proprietà valutativa del colloquio visto che il modo in cui viene realizzato permette considerazioni potenzialmente equivocabili e spesso viene identificato a interventi che godono di colorazione politica o sindacale.
2. A riguardo delle qualifiche che contribuiscono alla loro selezione osserviamo che tutti le soddisfano pienamente.
3. Attraverso la descrizione del loro operato, ce ne accorgiamo che sono delle persone con diverse e molteplici responsabilità.
4. L'assistenza nella realizzazione del compito del Dirigente scolastico non segue uno schema fisso.
5. Per quanto riguarda i problemi affrontati dai Dirigenti scolastici nel compiere il proprio lavoro, si è constatato che molti di loro non sono in grado di definire in modo chiaro, le priorità ed interpretare i problemi.
6. Molti dei loro problemi sono dovuti alla mancanza di formazione e l'impropria gestione di tempo. Non prestano attenzione al suo buon uso per il corretto svolgimento del proprio lavoro.
7. La crisi economica ha lasciato, dal 2008 ad oggi, la sua impronta nel campo dell'istruzione.
8. E' veramente notevole il fatto dell'assenza di una formale, governativa e ben strutturata formazione (proposta dal Ministero della Pubblica Istruzione) dei Dirigenti scolastici Greci sulla leadership educativa. Spesso diverse sessioni di formazione si verificano dopo la loro nomina.

9. La realtà ellenica riguardante il Dirigente della scuola elementare è caratterizzata da un gran numero di compiti, in quanto viene definita da responsabilità amministrative, gestionali, finanziarie, educativo-didattiche, dall'aumento di richieste sempre crescenti, dalla pressione del tempo, da varie difficoltà e dalla necessità di una formazione sostanziale per il suo complesso lavoro di supporto.

10. Notevole è la conoscenza, presentata dai Dirigenti scolastici in questa indagine, relativa a modelli di esercitazione di leadership in altri paesi europei. Questa conoscenza non è evidente dalla parte dello Stato, ma dalle loro esigenze di sviluppo e di ricerca.

11. I Dirigenti greci delle scuole elementari articolano in modo preciso le loro proposte sul miglioramento dell'esercizio di dirigenza scolastica. In effetti, queste proposte rientrano in un contesto organizzato, che soddisfa il livello della loro qualifica e la durata di esercizio delle funzioni dirigenziali. Risulta che le interviste di diciassette (17) Dirigenti scolastici di scuole elementari della regione di Attica e di zone limitrofe abbiano sostenuto il ruolo del pool informatico riportando le supposizioni teoriche in materiale di valore scientifico. Gli esiti della ricerca confermano che sia il Direttore che gli altri attori scolastici che mettono in azione le politiche educative devono essere coordinati affinché possano introdurre una serie di funzioni che permettano al Direttore di applicarsi da leader. Tale coordinazione potrà rendere il sistema più flessibile e meno burocratico.